



L'uso del **simbolo** **dell'Unione europea**

nel quadro dei
programmi UE

Linee guida per i **beneficiari**
e altri **terzi**

Ottobre 2012

Introduzione

L'Unione europea ha elaborato una serie di programmi atti a sostenere progetti e iniziative in diversi settori all'interno e all'esterno dell'Unione. Dal 2012 non saranno più creati loghi per i nuovi programmi e quelli esistenti saranno progressivamente eliminati.

I nomi dei programmi, come Orizzonte 2020, Erasmus per tutti, Connecting Europe, ecc. possono essere utilizzati come marchi verbali: ogni riferimento ad essi avverrà senza l'impiego di marchi visivi o loghi regolamentati.

Nelle comunicazioni relative ai programmi dell'UE, i servizi della Commissione applicano le linee guida sull'identità visiva della Commissione.

I beneficiari di finanziamenti UE devono utilizzare il simbolo nelle attività di comunicazione per notificare il sostegno ricevuto nell'ambito di programmi UE.

La guida è destinata ai beneficiari di finanziamenti UE e altri terzi per le comunicazioni riguardanti i programmi UE e illustra come utilizzare il simbolo europeo con testi relativi alla concessione di tali finanziamenti.

I. Norme grafiche

Le norme per riprodurre il simbolo europeo sono raccolte nel manuale interistituzionale di convenzioni redazionali disponibile al seguente indirizzo:

<http://publications.europa.eu/code/it/it-5000100.htm>

II. Uso di testi che comunicano il ricevimento di finanziamenti UE

I beneficiari sono obbligati da normative o contratti a notificare pubblicamente il sostegno ricevuto dall'Unione europea. La presente sezione fornisce una gamma non esauriente di esempi sull'utilizzo di testi unitamente al simbolo per questi fini.

L'alternativa privilegiata è scrivere, secondo il caso, "Finanziato dall'Unione europea" o "Cofinanziato dall'Unione europea" accanto al simbolo sul documento in cui questo appare. Il nome del programma UE (*cf. sezione IV.*) va utilizzato solo se utile nel contesto del destinatario.

Norme di base

L'altezza minima del simbolo è di 1 cm.

Il nome dell'Unione europea è sempre scritto per esteso.

Per il testo che accompagna il simbolo, va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana. Non sono ammessi corsivo, sottolineature ed effetti speciali.

La posizione del testo in relazione al simbolo non è regolamentata, ma il testo non deve interferire in alcun modo con il simbolo stesso.

La dimensione dei caratteri deve risultare proporzionata alla dimensione del simbolo.

Il colore dei caratteri deve essere Reflex Blue, come la tonalità di blu utilizzata per la bandiera europea, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.



Finanziato dall'
Unione europea

Cofinanziato dall'
Unione europea



Questo progetto è
cofinanziato dall'Unione europea



Questo progetto è finanziato
dall'Unione europea

Esempi di riproduzione errata

1. Il testo interferisce con il simbolo



2. La dimensione del testo è sproporzionata rispetto a quella del simbolo



3. Il testo non è nero, bianco o Reflex Blue



4. Il carattere non è Arial, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma o Verdana.



5. Il carattere ha effetti speciali



6. Il nome dell'Unione europea non è scritto per esteso



III. Uso del nome del programma UE unitamente ai simboli europei

Il nome del programma UE va posizionato accanto al simbolo. Ciononostante non si possono creare marchi grafici (o loghi) a partire dal simbolo e dal nome del programma UE.

La presente sezione fornisce una gamma non esauriente di esempi sull'utilizzo del nome del programma UE congiuntamente al simbolo per informare circa il sostegno ricevuto nell'ambito di programmi UE.

Norme di base

L'altezza minima del simbolo è di 1 cm.

Il nome dell'Unione europea va usato congiuntamente al nome del programma o del finanziamento ed è sempre scritto per esteso.

Per il testo che accompagna il simbolo, va utilizzato uno dei seguenti caratteri: Arial, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana. Non sono ammessi corsivo, sottolineature ed effetti speciali.

La posizione del testo in relazione al simbolo non è regolamentata, ma il testo non deve interferire in alcun modo con il simbolo stesso.

La dimensione dei caratteri deve risultare proporzionata alla dimensione del simbolo.

Il colore dei caratteri deve essere Reflex Blue, come la tonalità di blu utilizzata per la bandiera europea, nero o bianco, secondo lo sfondo utilizzato.



Sostenuto dal
programma MEDIA
dell'Unione europea

Questo progetto è finanziato dal
Fondo europeo di sviluppo regionale



Con il sostegno dello
strumento europeo
di microfinanziamento Progress



Cofinanziato dal programma quadro Orizzonte 2020
dell'Unione europea



Finanziato dal
programma Connecting Europe
dell'Unione europea

Esempi di riproduzione errata

1. Il testo interferisce con il simbolo**4. Il carattere non è Arial, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma o Verdana.**

Con il sostegno del
programma MEDIA
dell'Unione europea

2. La dimensione del testo è sproporzionata rispetto a quella del simbolo

Sostenuto dal
programma MEDIA
dell'Unione europea

5. Il carattere ha effetti speciali

Finanziato dal
programma Europa
creativa dell'Unione europea

3. Il testo non è nero, bianco o Reflex Blue

Finanziato dal
Fondo sociale europeo

6. Il nome dell'Unione europea non è scritto per esteso

Finanziato dal
Fondo di coesione

IV. Promozione di programmi UE da parte di terzi

I promotori di programmi e fondi UE devono riportare il nome del programma nelle loro attività di promozione senza ricorrere a marchi visivi (loghi).

Qualora fosse necessario utilizzare un marchio (ad esempio per la cartellonistica sulle pareti degli edifici), il simbolo va utilizzato congiuntamente al nome del programma. La posizione del testo rispetto al simbolo e la scelta del carattere non sono regolamentate. Rispettare le seguenti norme:

- Per il testo che accompagna il simbolo vanno utilizzati i caratteri Arial, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma e Verdana. Non sono ammessi corsivo, sottolineature ed effetti speciali.
- Il testo non deve interferire in alcun modo con il simbolo europeo.
- La dimensione del testo e quella del simbolo devono essere proporzionate.

Il simbolo può apparire sul materiale promozionale dei promotori. La posizione del simbolo non deve dare l'impressione che il terzo promotore appartenga a una delle istituzioni UE. Il simbolo va dunque collocato lontano dal logo dell'organizzazione terza.



Programma
per l'apprendimento permanente

Programma per
l'energia sostenibile



Programma
LIFE



Erasmus Mundus Un programma
dell'Unione europea

V. Accordo amministrativo con il Consiglio d'Europa relativo all'utilizzo dell'emblema europeo da parte di terzi

(Gazzetta ufficiale dell'Unione europea - 2012/C 271/04)

Principio generale

Qualunque persona fisica o giuridica può utilizzare l'emblema europeo o uno qualunque dei suoi elementi, fatte salve le condizioni d'utilizzo di seguito indicate.

Condizioni d'utilizzo

L'utilizzo dell'emblema europeo e/o di uno qualunque dei suoi elementi è consentito, a prescindere dal carattere commerciale o meno di detto utilizzo, salvo che esso:

- crei l'infondata impressione o presunzione che vi sia un legame tra chi utilizza l'emblema e un'istituzione, organo o organismo dell'Unione europea o del Consiglio d'Europa;
- induca il pubblico a credere erroneamente che chi utilizza l'emblema benefici del sostegno finanziario, della sponsorizzazione, dell'approvazione o del consenso di un'istituzione, organo o organismo dell'Unione europea o del Consiglio d'Europa;
- sia legato ad un obiettivo o attività incompatibile con le finalità e i principi dell'Unione europea o del Consiglio d'Europa, o sia altrimenti illecito.

Marchio registrato e problemi connessi

L'utilizzo dell'emblema europeo nel rispetto delle condizioni elencate nella sezione precedente non contempla la registrazione dell'emblema stesso o di una sua imitazione come marchio commerciale, né qualunque altro diritto di proprietà intellettuale. La Commissione europea e il Consiglio d'Europa continueranno a monitorare le domande di registrazione dell'emblema europeo o di suoi elementi in quanto (parte di) diritti di proprietà intellettuale, in conformità alle disposizioni normative applicabili.

Responsabilità giuridica

Chiunque che intenda utilizzare l'emblema europeo o suoi elementi può farlo sotto la propria responsabilità giuridica ed è responsabile di ogni eventuale utilizzo abusivo e pregiudizio derivante da detto utilizzo secondo le legislazioni applicabili degli Stati membri o di paesi terzi.

Diritto di perseguire gli abusi

La Commissione europea si riserva il diritto di perseguire, di propria iniziativa o su richiesta del Consiglio d'Europa:

- l'utilizzo che non rispetti le condizioni stabilite nel presente accordo, oppure
- l'utilizzo che la Commissione europea o il Consiglio d'Europa considerino abusivo dinanzi agli organi giurisdizionali degli Stati membri o di qualunque paese terzo.

VI. Contatti

Per eventuali domande relative all'utilizzo del simbolo dell'Unione europea nel quadro dei programmi UE, scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: comm-visual-identity@ec.europa.eu